

P A S F A

Associazione per l'Assistenza Spirituale alle Forze Armate - onlus

Sede Sociale - Roma (00184), Salita del Grillo, 37
Cod.Fisc.97394480582 – UPG Prefettura di Roma n. 337/2005

Assemblea Nazionale Ordinaria 2011

150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Roma, 10 maggio 2011

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE NAZIONALE

“Grazie” è la prima parola con cui desidero iniziare questa mia relazione.

Grazie a Monsignor Pelvi e a Monsignor Sarzi Sartori, insieme a tutti i loro collaboratori, per quel coinvolgimento del PASFA, puntuale e costante, nella vita dell'Ordinariato, che ci ha permesso di sentirci parte integrante della Chiesa Castrense. Siamo un'associazione di laici, che opera concretamente per raggiungere le finalità che non sono solo le nostre, statutarie, ma anche quelle dell'Ordinariato stesso, cioè l'assistenza spirituale e materiale che ci pone al servizio delle Forze Armate, illuminati dalla Fede nel Signore e guidati dagli insegnamenti del Vangelo.

Tra i tanti segni di attenzione, voglio ricordare la partecipazione alla Commissione Pastorale della Carità, la cui attività nel 2010 è entrata nel vivo, attraverso periodiche e frequenti riunioni operative e che ha portato a numerosi, sostanziali aiuti a famiglie in difficoltà, segnalate alla Presidenza Nazionale e da me portate all'esame della Commissione. Cagliari, Milano, Messina, Roma, Cosenza e Verona, oltre ad un Alpino di Belluno, hanno ricevuto per i loro casi somme importanti, che né le singole Sezioni né le collette avrebbero potuto raggiungere. Mi fa piacere sottolineare la riconoscenza, espressa sovente dalle commoventi lettere dei bambini, con cui tutte le famiglie hanno ringraziato per i benefici ricevuti.

Un'altra novità importante è stato l'invito rivolto a tre Socie PASFA a partecipare alla tradizionale Settimana di aggiornamento dei Cappellani Militari, che si è svolta ad Assisi a fine settembre, dedicata quest'anno alla preghiera. Sono stati giorni straordinari, per la presenza di qualificati conferenzieri, per le toccanti concelebrazioni eucaristiche, per la vicinanza quotidiana con tutti i Cappellani, irripetibile occasione di incontro e di confronto per la ricerca di comuni intenti operativi.

Per sottolineare il nostro affetto ai quattro Diaconi del Seminario Maggiore dell'Ordinariato Militare, divenuti Sacerdoti, la Presidenza nazionale ha donato

loro l'occorrenza per la celebrazione della S. Messa al campo, memoria della primissima attività della nostra Associazione.

Altrettanto importante è stata la consegna delle chiavi della nuova sede del PASFA, fortemente voluta da Monsignor Pelvi.

Autonoma, pur situata nel più ampio complesso degli uffici dell'Ordinariato, per noi è un luogo di rappresentanza e di aggregazione, utile alla attività istituzionale.

Significativo l'invito a partecipare, insieme all'Ordinariato Militare, allo Stand del Ministero della Difesa, nell'ambito del "Festival dello Spirito" che a fine gennaio si è tenuto presso la nuova Fiera di Roma. Nonostante il poco tempo a disposizione, due giorni, siamo riusciti ad allestire un angolo interessante, con foulard, crest e fotografie varie, testimoni di tanti avvenimenti, passati e presenti.

Sovente ci sentiamo chiedere: quali sono le vie nuove per l'attività del PASFA ?

Dieci anni fa nessuno avrebbe potuto immaginare un coinvolgimento così impegnativo nel supporto alle missioni di pace all'estero, per portare aiuto e sostegno alle popolazioni locali, stremate da anni di guerra. La maggior parte delle Sezioni è coinvolta nelle attività delle Brigate o dei Reggimenti cui fanno riferimento e sono pronte a rispondere alle diverse richieste di aiuto che ricevono nell'ambito del CIMIC, Cooperazione Internazionale Militare Civile. Anche la Presidenza Nazionale nel 2010 ha appoggiato due progetti, a favore della popolazione libanese. Il primo, su segnalazione del Cappellano Don Fabio Pagnin e in collaborazione con il 3° Rgt. Savoia Cavalleria di Grosseto, è consistito nel dono ad una scuola di 20 lavagne; il secondo con la Brigata Garibaldi, per il tramite della Presidente di Caserta Giovanna Iannaccone e della Consigliera nazionale Ada Nardini, è consistito nel dono al MOSAN CENTER di Tiro (Centro per studenti affetti da disabilità psichica e per orfani) di 11 grandi lavagne bianche (metri 2,4 per 1,2) compresi 22 kit di cancelleria, al fine di migliorare la didattica, di 15 radio con cd e tre lettori dvd per la musicoterapia. La consistente spesa, 7600 euro, è stata interamente rimborsata dal Comitato Mogli NATO di Bruxelles, che destina a progetti umanitari i proventi di attività di reperimento fondi.

La vicinanza del PASFA ai Militari impegnati all'estero non si limita a questi aiuti umanitari, perché, in un contesto più impegnativo e delicato, le Sezioni sono vicine alle famiglie di chi è in missione, nel difficile compito di non far loro sentire la lontananza dai propri cari o nei casi più coinvolgenti nel portare conforto ai parenti dei Caduti o dei feriti. La Sezione di Roma ha sempre assicurato la sua presenza alla camera ardente allestita al Celio, partecipando alla S. Messa ed alla recita del Rosario. La Presidenza nazionale, con l'invio di una corona di fiori, ha fatto sentire la vicinanza simbolica di tutti i Soci del PASFA a coloro che hanno donato la propria vita per il bene comune.

Ogni Sezione, con slancio e fede, cura la propria formazione spirituale e partecipa alle locali Consulte Diocesane delle Aggregazioni Laicali. La Socia Maria Carla Di Giovanni è la nostra Delegata nella Consulta Nazionale e ascolteremo la sua relazione.

Desidero comunicare inoltre che nel 2010 la Presidenza nazionale è stata vicina:

- al 186° Rgt. Paracadutisti Folgore, per promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita della comunità militare e per supportare la cerimonia del primo anniversario dei Caduti di Kabul;
- a Sergio Scano, il militare ormai da 35 anni confinato su una sedia a rotelle, straordinario per la serenità con cui sopporta la sua menomazione;
- a un Alpino di Belluno, in collaborazione con Milano, Firenze e Commissione Pastorale;
- a un Dipendente civile del Ministero della Difesa, di Caserta;
- alla Fondazione Don Gnocchi nel ricordo dell'eroico e Santo Cappellano militare.

La Presidenza nazionale per l'intero corso del 2010 si è dedicata alle problematiche connesse alla revisione dello Statuto ed ha esaminato i contributi giunti da tre Sezioni. Per poter valutare serenamente e responsabilmente la portata e l'impatto che le eventuali modifiche potrebbero avere sullo status di "personalità giuridica" e di "onlus", ne ha rinviato il completamento al 2011.

Con dispiacere tre Sezioni hanno terminato la loro attività: Anzio Potenza e Siracusa.

Come si nota dal bilancio, nell'anno 2010 sono state versate al PASFA le quote spettanti del 5 per mille relative agli anni 2007 e 2008; siamo in attesa dell'erogazione di quella del 2009, già definita. Per la nostra associazione rappresentano risorse notevoli, che devono essere incrementate con un maggiore coinvolgimento dei Soci e con una propaganda più incisiva.

Pellegrinaggio in Giordania: ineccepibile dal punto di vista turistico, modesto l'aspetto spirituale e religioso. Si ovvierà nel 2011, avendo come meta Fatima e Santiago de Compostela.

Alcune considerazioni generali: se l'inserimento delle Sezioni nel contesto militare e civile delle loro città è generalmente ottimo e fonte di speranza per il futuro, l'attività di apostolato di alcune mi sembra decisamente deficitaria. Il volontariato non si fa per se stessi, ma per il prossimo: considerazione che sembra superflua, ma che ho l'obbligo di fare. Non solo cerimonie, raccomando alle Sezioni, ma mano tesa verso chi ha bisogno, ricercando il fondamentale aiuto dei Cappellani, con i quali, nel 2010, si sono instaurati significativi rapporti di dialogo, confronto e costruttiva, diretta collaborazione.

Un segnale d'allarme riguarda il numero dei Soci, in progressiva diminuzione: insieme all'età avanzata, è un problema di non facile soluzione ed ogni Sezione dovrà affrontarlo secondo le proprie possibilità. Un suggerimento: cercare nuovi Soci nel mondo militare, tra persone in servizio e loro familiari.

Una nota dolorosa riguarda la scomparsa, avvenuta il 3 marzo 2011, del Generale Ercole De Gennaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti del PASFA. Persona squisita, perfetta figura di militare e di credente, generoso, altruista, entusiasta. A Lui deve andare, oltre al nostro pensiero riconoscente, una sentita preghiera.

Il Generale di Divisione, della Guardia di Finanza, Sabino Gervasio, in servizio attivo, da tempo concretamente vicino all'associazione, ha accettato la proposta del Consiglio direttivo di far parte del Collegio dei Revisori.

Nella relazione dell'Assemblea Nazionale 2010 è stato favorevolmente accolto lo spazio destinato alle singole Sezioni, dove se ne mettevano in luce le attività peculiari, possibili suggerimenti per tutte le altre.

Tenendo presente che, formazione spirituale, assistenza alle famiglie ed ai malati, vicinanza culturale (per non parlare della partecipazione alle cerimonie religiose, militari e civili) sono ampiamente praticate, anche quest'anno mi fa piacere sottolineare le caratteristiche che contraddistinguono ogni Sezione.

Augusta

Particolare la connotazione interforze del Consiglio direttivo, con membri della Marina, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria. Ha un proprio sito internet "PASFA Sezione di Augusta" (chi siamo-dove siamo-attività-comprensori Marina Militare-servizi interni ed esterni-prima accoglienza-foto).

Bari

Si distingue per gli ottimi rapporti instaurati con tutti i Comandi esistenti sul territorio: è quindi considerata parte integrante della società militare e locale. Questo risultato è stato raggiunto grazie al dinamismo della Sezione e a generosi e numerosi interventi di solidarietà per i Militari e i loro familiari.

Bologna

Affettuosa assistenza ai Militari ricoverati negli ospedali cittadini ed alle famiglie dei Caduti, su segnalazione del Comando Militare Esercito Emilia-Romagna. Secondo le circostanze, si preoccupa di coinvolgere altre Sezioni come Trapani, Modena, Roma.

Bolzano

Profondo l'impegno della Sezione nella cura della formazione spirituale delle Socie, attraverso conferenze e pellegrinaggi.

Busto Arsizio

La Sezione, con sede nella caserma NATO "Ugo Mara", partecipa attivamente alle iniziative benefiche e di solidarietà del Comando. Collaborazione con la Sezione di Caserta.

Cagliari

Offerta della bandiera italiana ai Padri Domenicani, in occasione della festa di Santa Caterina. Commemorazione dei Caduti della Brigata Sassari nelle missioni di pace all'estero, alla presenza di genitori e familiari.

Caserta

Oltre alle numerose attività da tempo seguite, come il Carcere militare e la vicinanza all'ANAFIM locale, la Sezione quest'anno è stata coinvolta nel "Nucleo

Assistenza alle Famiglie dei Militari impiegati nei teatri operativi” in collaborazione con la Brigata Garibaldi. La Presidente da anni si distingue per la generosa disponibilità a visitare famiglie in difficoltà, anche non vicine a Caserta, su segnalazione della Presidenza nazionale.

Catania

Sezione ben inserita nel tessuto sociale e, in particolare, militare della città. Collaborazione con i Cappellani per la preparazione alla Prima Comunione e Cresima di Militari e loro familiari.

Cosenza

Si è impegnata nel creare un clima di vicinanza con i bambini dei Militari del 1° Rgt. Bersaglieri, in missione in Afghanistan, rallegrandoli con giochi e doni in due incontri, all'Epifania ed a carnevale.

Un'altra iniziativa interessante è la S. Messa per le famiglie, celebrata l'ultima domenica del mese, nella chiesa del Reggimento, presenti soci PASFA, Militari e loro parenti, Soci UNUCI e dell'Associazione Bersaglieri.

Firenze

La Sezione è particolarmente vicina alla Scuola di Formazione dell'Aeronautica Militare "Giulio Douhet", organizzando anche incontri con le Allieve.

Partecipazione alla S. Messa della Notte di Natale, celebrata presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche da Padre Michele Pes.

Foligno

Dalle numerose attività compiute, si evidenzia un notevole inserimento, oltre che nel Centro di Selezione e Reclutamento dell'Esercito, anche nei confronti dei Reparti dell'Aeronautica Militare. Assistenza ad una soldatessa, gravemente ferita in Afghanistan.

Mantova

Si distingue per avere organizzato, per il 4° Rgt. Art. Contraerea, un corso di lingua inglese, frequentato da 21 Militari ed uno di lingua spagnola frequentato da 11. Intensi interventi culturali e formativi per Militari e Soci (visite guidate a musei e conferenze).

Martina Franca

Della più giovane delle nostre Sezioni, (gennaio 2010), è significativa oltre la rapidità dell'inserimento nel tessuto sociale della città, la dinamicità delle iniziative volte sia al reperimento di fondi che al loro impiego, come per 2 telai artigianali donati, tramite un'organizzazione militare, all'Afghanistan.

Messina

Nel 2010 la Sezione ha continuato l'assistenza morale, psicologica e materiale alla famiglia Neri e agli alluvionati di Giampileri.

Quattro Socie e due Professori esterni volontari hanno seguito, nell'ambito del 5° Rgt. Fanteria "Aosta", la preparazione dei Militari ai concorsi per Ufficiali, Sottufficiali e VFP 4.

Al 24° Rgt. Artiglieria operativo nel Kosovo, sono stati affidati articoli di cancelleria, vestiario e palloni da calcio per i bambini.

Milano

Su segnalazione dei Cappellani Militari o direttamente dal Comando Militare di Milano, con i quali vige uno spirito di grande stima e collaborazione, la Sezione si è attivata per alleviare le difficoltà di numerose famiglie, tra cui i parenti di un Alpino gravemente ferito all'estero.

Continua l'attività per la preparazione agli esami di ammissione per la ferma quadriennale: attività già svolta in passato con la profonda soddisfazione di constatare che gli esami superati sono stati il 30% in più di quelli delle sessioni precedenti.

Modena

Come negli anni passati e forse ancora di più, anche nel 2010, la Sezione ha mantenuto rapporti di grande collaborazione e vicinanza con il Generale Comandante l'Accademia, grazie al sostegno generosamente prestato in ogni occasione.

Aiuti estesi all'Aeronautica, ai Carabinieri ed al 6° Rgt. Art. Campale.

Una famiglia di 5 persone è stata invitata a partecipare al Pellegrinaggio di Lourdes.

Napoli

Oltre alla costante presenza presso la Scuola Militare Nunziatella e al gemellaggio con la Sezione di Caserta, con cui condivide l'operatività al Carcere militare di S. Maria Capua Vetere, è da segnalare l'affettuosa e continua solidarietà nei confronti della famiglia di un aviare, ormai da 2 anni in coma, caso segnalato da Verona e seguito anche da Caserta.

Novara

Oltre alla consueta attività, si segnala l'organizzazione di un concerto di musiche natalizie nella Chiesa del compendio militare di Veveri, concesso dal Comandante dell'Aeroporto di Cameri, per uno scambio di auguri con i Militari e loro famiglie.

Palermo

Concretamente vicina a famiglie in gravi difficoltà economiche, la Sezione si propone di far conoscere maggiormente l'Associazione e le sue finalità nell'ambito cittadino. Lamenta la mancanza di collaborazione da parte di alcuni Cappellani della Zona Pastorale.

Roma

Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione ed al rafforzamento spirituale dei Soci. Proseguono le visite settimanali ai degenti dell'Ospedale del Celio.

Sono ricominciate ed hanno riscosso grande entusiasmo le visite culturali guidate per i Militari. La Sezione ha sempre assicurato la presenza di numerosi Soci alle tristissime cerimonie per le esequie ai Caduti.

Salerno

La Sezione, tramite il Cappellano del 18° Rgt. Cava Ileggeri Guide, Don Francesco Nigro, ha inviato in Libano una notevole quantità di materiale destinato alla prima infanzia: articoli sanitari, indumenti, giocattoli. La Presidente collabora ai corsi di preparazione alla Prima Comunione, alla Cresima ed al Matrimonio.

Siena

La Sezione vive in perfetta simbiosi con il 186° Rgt. Paracadutisti Folgore, condividendone i momenti di gioia, con l'organizzazione della festa di carnevale per i bambini e quelli di tristezza, con l'ospitalità ai familiari dei Caduti, in occasione del primo anniversario dell'attentato di Kabul del settembre 2009.

Torino

In occasione del Pellegrinaggio Militare del 17/18 aprile, per l'Ostensione della S. Sindone, la Sezione è stata al centro di un'intensa attività di preparazione e di condivisione dell'evento. Da segnalare l'iniziativa di un'asta di quadri ed argenti, il cui ricavato è stato devoluto alle prime necessità delle famiglie dei 2 Alpini caduti in Afghanistan.

Trapani

Nella sede del 6° Rgt. Bersaglieri in occasione della Befana 2010 le Socie hanno distribuito le calze a bambini disabili, ospedalizzati ed extracomunitari. Attiva presenza presso il 37° Stormo di Birgi ed al Comando della Capitaneria di Porto. Vicinanza ai familiari della giovane Caporale, deceduta a Ravenna durante un corso di paracadutismo.

Trieste

La Sezione ha competenza su un territorio molto vasto: Maniago, Tauriano, Tolmezzo, Muggia, Aviano, Rivolto, Pordenone, Udine, Gorizia, essendo l'unica Sezione della 4° Zona Pastorale. Tramite la Brigata Pozzuolo del Friuli ha donato "beni d'uso" alle popolazioni del Libano. Rapporti di cordialità con le "Frecce Tricolori" e con la Capitaneria di Porto di Trieste.

Anche quest'anno ha "adottato" economicamente per gli studi un orfano della guerra del Kosovo ed aiutato 2 orfani segnalati dal Comando G. di F.

Continua la tradizione del dono dei "Rametti d'ulivo" (1500 !!) nelle caserme della Regione, nel periodo pasquale.

Vercelli

Fattiva collaborazione con il 52° Rgt. Art. Terrestre Semovente. La Sezione ha partecipato alla realizzazione di un asilo nido, sorto all'interno della Caserma Scalise, per i figli delle mamme soldato e di Militari.

Successo di un concerto di musica gospel, con una corale di 70 elementi, presso il Teatro Civico di Vercelli.

Verona

Intensa attività di approfondimento spirituale e culturale. In occasione del 2 novembre i Soci addobbano con nastri tricolori le croci dei Caduti sepolti nel Cimitero Militare di Verona.

Vicenza

La Sezione si trova in una situazione molto delicata, un momento di stasi dovuto alla scarsità di Militari presenti, al numero delle Socie ormai ai minimi termini e a problemi familiari della Presidente. Il 2 novembre le tombe dei Militari sepolti in città sono state addobbate con coccarde tricolori.

Viterbo

In occasione del Giuramento degli Allievi della Scuola Sottufficiali dell'E.I. il Comitato ha organizzato l'applaudito concerto di una corale viterbese.

Lodevole l'impegno per l'assistenza di un bimbo disabile, orfano di mamma, con il papà in servizio a Terni. Le Socie a turno lo accompagnano a scuola, due volte la settimana, in ingresso posticipato dopo le terapie e lo intrattengono quando non va a scuola ed il padre ha impegni pomeridiani.

Le Sezioni sono state invitate alla riflessione sull'intervento di SE Monsignor Pelvi all'Assemblea nazionale 2010 "I poveri li avete sempre con voi". In questo documento, dopo aver definito la carità nella sua dimensione divina e storica, il nostro Ordinario ci dà indicazioni concrete, dettagli importanti ed imprescindibili per un giusto operare. La nostra associazione, per avere un "volto sempre più evangelico" deve essere:

- serva: della Chiesa e dell'Uomo;
- riconciliata: il perdono deve essere il pane quotidiano;
- spirituale: per offrire una presenza capace di dare un senso soprannaturale alla vita di chi, a noi vicino, si pone domande di fede o di discernimento;
- gioiosa ed accogliente: per creare quel clima di accoglienza festosa, dove chiunque avvertirà che il Signore è presente.

Per un apostolato qualificato ed efficace, cercheremo di essere come ci suggerisce Monsignor Pelvi: discrete e decise, fiduciose che la Parola, seminata con amore e coerenza, coinvolgerà il nostro prossimo.

Non posso aggiungere altro a pensieri eloquenti, profondi, significativi indirizzati a noi dal nostro Pastore.

